Bur n. 82 del 26/06/2026

(Codice interno: 585191)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 14636 del 13 giugno 2026

PR Veneto FESR 2021-2027, OP 1, OS 1.3, Azione 1.3.9 "Bando per la costituzione e sviluppo di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese" - seconda edizione - DGR n. 1243 del 29/10/2024 e Azione 1.3.10 "Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali" - seconda edizione - DGR n. 1377 del 25/11/2024. Modifica dei termini per la presentazione delle richieste di variazione progettuale.
[TURISMO]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza la modifica dei termini di presentazione delle richieste di variazione progettuale delle domande finanziate a valere sui sui bandi Azione 1.3.9 e 1.3.10 - seconda edizione - PR FESR 2021 - 2027, consentendone la trasmissione durante tutto il periodo progettuale.

Il Direttore

PREMESSO CHE

il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022; successivamente la Commissione europea è intervenuta modificando la sopracitata Decisione con la Decisione C(2024) 4983 del 10/07/2024, e con Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025. Da ultimo la Commissione europea è intervenuta con Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 222 del 14/04/2026;

con DGR n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, in data 8/06/2023 e in data 27/10/2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024, nota prot. 279687 del 06 giugno 2025, nota prot. 566362 del 15 ottobre 2025 e nota prot. n. 175880 del 19/03/2026), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024, nota prot. n. 294288 del 16 giugno 2025, nota prot. n. 590979 del 27/10/2025 e nota prot. n. 192014 del 27/03/2026), ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso;

con DGR n. 299 del 21/03/2023 è stato approvato il relativo schema di Accordo, che dettaglia nello specifico le funzioni di OI esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR, successivamente sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28/03/2023 e 04/04/2023. L'Allegato A1 dell'Accordo è stato successivamente modificato con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/ 2024;

nell'ambito del PR è prevista l'Azione 1.3.9 Azione 1.3.9 "Bando per la costituzione e sviluppo di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese" e l'Azione 1.3.10 "Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni";

con l'azione 1.3.9 si intende promuovere e sostenere la costituzione e lo sviluppo di "club di prodotto" nella forma di Reti di imprese con "contratto di Rete", per l'organizzazione e gestione di prodotti e servizi in forma aggregata da rivolgere a specifiche famiglie motivazionali della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato e con l'Azione 1.3.10 si intende promuovere la costituzione e lo sviluppo di aggregazioni, costituite da almeno 15 imprese sotto forma di Reti contratto e Reti soggetto, Associazioni temporanee di impresa (ATI), Associazioni temporanee di scopo (ATS), Consorzi per la realizzazione di interventi di promozione su mercati nazionali e internazionali;

con DGR n. 1243 del 29/10/2024 è stato approvato il "Bando per la costituzione e sviluppo di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese" - seconda edizione, Allegato A quale parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;

con DGR n. 1377 del 25/11/2024 è stato approvato il "Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali" - seconda edizione, Allegato A quale parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 15 del bando prevede una finestra temporale per la presentazione facoltativa di domande di variazione progettuale;

- come da comunicazione di Avepa del 28/04/2026, si rileva che la suddetta finestra temporale non risulta funzionale alle esigenze progettuali dei beneficiari e che, pertanto, al fine di garantire un'adeguata flessibilità, appare opportuno consentire ai medesimi la presentazione delle richieste di variazione in qualsiasi momento, senza limiti temporali, mediante la trasmissione della richiesta via PEC all'Agenzia AVEPA, fino alla conclusione del progetto, secondo modalità già adottate nella precedente edizione dei bandi delle stesse Azioni 1.3.9 e 1.3.10;

ATTESO che tale modifica non altera la sostanza del bando, bensì ne consente una più efficace attuazione in coerenza con le esigenze dei beneficiari;

CONSIDERATO che, con le succitate Deliberazioni n. 1243/2024 e n. 1377/2024, la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal presente provvedimento;

VISTA la nota prot. n. 314085 del 09/06/2026. della Direzione Programmazione Unitaria, che si è espressa favorevolmente rispetto alla proposta di modifica dei termini per la presentazione delle richieste di variazione progettuale, di cui alla DGR n. 1243/2024 e alla DGR n. 1377/2024;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra esplicitate, di confermare l'eliminazione della finestra temporale per la presentazione delle richieste di variazione progettuale di cui all'art.15 del bando azione 1.3.9 approvato con DGR n. 1243/2024 e del bando azione 1.3.10 approvato con DGR n. 1377/2024, prevedendo invece la possibilità per i beneficiari di presentare richieste di variazione progettuale in qualsiasi momento fino alla conclusione del progetto, mediante trasmissione della richiesta via PEC all'Agenzia AVEPA, restando invariati tutti gli altri termini e le condizioni previsti dal bando stesso.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'eliminazione della finestra temporale per la presentazione delle richieste di variazione progettuale di cui all'art.15 del bando azione 1.3.9 approvato con DGR n. 1243/2024 e del bando azione 1.3.10 approvato con DGR n. 1377/2024, prevedendo invece la possibilità per i beneficiari di presentare richieste di variazione progettuale in qualsiasi momento fino alla conclusione del progetto, mediante trasmissione della richiesta via PEC all'Agenzia AVEPA, restando invariati tutti gli altri termini e le condizioni previsti dal bando stesso;

3. di stabilire che per quanto non diversamente stabilito dal presente provvedimento, si confermano le disposizioni previste dalle DGR n. 1243/2024, n. 1377/2024 e relativi allegati;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6. di dare atto che avverso i vizi del presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi, nella pagina dedicata ai Bandi in parola.

Stefano Sisto